

Ciclostilato ALP-CUB

10-14 ottobre 2011

LIBERO MERCATO: vocabolario

**Associazione Lavoratori Lavoratrici
Pinerolesi**

aderente alla **Confederazione Unitaria di**
Tel /fax 0121321729 - web <http://www.alpcub.it>
alpcub@associazioneoperatoripinerolesi.191.it
http://www.alpcub.com/bloc_notes_operaio.htm

NOTIZIE DALLE FABBRICHE

693: Cresce la mobilitazione contro la manovra. Cresce sempre di più la consapevolezza che i nuovi padroni da combattere sono, speculatori, finanziari, banchieri che con i loro giochi criminali rubano il futuro alle nuove generazioni. Questo hanno detto e scritto i giovani a Milano, questo dicono i giovani a Wall Street. Questa nuova consapevolezza stenta a farsi avanti tra i lavoratori, troppo presi dal difendere i quattro risparmi messi via in anni di lavoro. A questo proposito sul **RETRO** un'analisi che dovrebbe permetterci di capire meglio le logiche perverse "del mercato", per essere così parte attiva perché consapevole ed evitare di lasciare questi discorsi "difficili" solo agli addetti ai lavori o agli intellettuali.

Il **15 ottobre** giornata internazionale della indignazione a cui aderisce la rete dei sindacati alternativi di base. La Cub invita tutti alla manifestazione di Roma con partenza da Piazza Esedra alle ore 15. Gli obiettivi sono importanti: **"rovesciare un modello fondato sulla finanza, competitività a favore di un sistema ecosostenibile fondato sui beni comuni, redistribuzione del reddito, diritto al lavoro"....** Ci saranno pullman da Torino. A questa iniziativa ha aderito anche il movimento NOTAV.

BARLETTA: Siamo diventati un popolo di ipocriti e ci scandalizziamo quando crollano le case e scopriamo (solo se lo dice la tv) che ci sono persone che, "in nero", vivono condizioni di vita e di lavoro da terzo mondo, con una paga di 4 Euro ora. Eppure in un paese come il nostro dove ci sarebbe necessità di intervenire sulle vecchie case e anche sulle scuole, per evitare le morti, spendiamo milioni per mantenere una valle militarizzata per poter fare "grandi opere", inutili costose e dannose.

>>> **UfficioVertenze:** I Martedì ore 18 - 20
>>> il 730/2011 si ritirano nei giorni

Lunedì-Mercoledì-Venerdì ore 15- 18.
Per l'Isee occorre prenotare.(0121321729).

>>> **OMVP Neumayer Tekfor:** Martedì 11 ottobre incontro all'AMMA: cambiano i padroni ma la discriminazione verso ALP è sempre la stessa, così viene tenuto fuori come comanda l'AMMA. Vuol dire che ci faremo sentire a Villar come abbiamo sempre fatto.

>>> **Asilo valdese di S. Germano:** arrivano letter e di contestazione alle lavoratrici anche per motivi assolutamente pretestuosi. Non vorremmo che questo fosse un segnale di deterioramento nei rapporti con il personale già molto provato da carenze croniche, turni massacranti e malattie professionali. Il collettivo ALP si rafforza per preparare una rappresentanza che sia in grado di affrontare le questioni aperte.

>>> **Martin Perosa:** nasce il collettivo ALP con vari iscritti e un candidato per le prossime elezioni che ci auguriamo siano in tempi brevi, visto che a novembre dovrebbe esserci la verifica con l'azienda per le questioni rimaste aperte dopo lo sciopero.



Oggetto: UE: cittadini vs. banche

Cari amici in Europa,

Incredibile, lo stanno facendo di nuovo: i nostri **governi stanno riempiendo con i soldi nostri le tasche delle banche!**

Dobbiamo dare il via libera al fondo salva-stati il prima possibile per salvare la Grecia, l'Europa e l'euro. Tuttavia l'attuale fondo salva-stati fa sì che siamo noi contribuenti a rimborsare le banche del 90% dei loro investimenti forsennati. **I greci non vedranno nemmeno un euro di tutti i soldi che stiamo per destinare ai ricchi banchieri. Peggio ancora: il 30% dei nostri soldi andrà agli speculatori, che faranno profitti enormi dalla speculazione sul fondo salva-stati!**

Come può essere che i nostri governi abbiano siglato il fondo salva-stati, che ricopre d'oro banche e speculatori e lascia la Grecia in mutande? La risposta è semplice: i governi hanno chiesto anche ai banchieri di firmare il patto. **I nostri ministri delle finanze s'incontreranno fra 3 giorni e decideranno del piano: lanciamo un appello enorme a loro e ai nostri parlamenti per tornare al tavolo delle trattative per salvare la Grecia e non le banche:**

http://www.avaaz.org/it/eu_people_vs_banks/?v1

In un momento in cui ovunque c'è una **grossa stretta sul credito e fette importanti della nostra spesa sociale vengono tagliate con l'accetta**, i governi cedono davanti all'altare della lobby dei banchieri. Si giustificano dicendo che sono preoccupati che alcune banche non saranno in grado di assorbire la perdita degli investimenti in Grecia, e che senza gli aiuti fallirebbero. Ma se siamo noi ad avere bisogno di aiuto, e di conseguenza ci rivolgiamo alle banche, non riceviamo soldi gratuitamente, bensì prestiti. Ora le banche sono in difficoltà e si sono rivolte a noi: perché dovremmo trattarle diversamente da come fanno loro? **Anziché dare via i nostri soldi gratuitamente, facciamo prestiti o investimenti nelle banche, e chiediamo che ci vengano restituiti a un buon tasso d'interesse!**

Questo è quello che hanno fatto Gordon Brown nel Regno Unito e Barack Obama negli Stati Uniti: quando le banche stavano per fallire, non le hanno salvate con finanziamenti a tasso zero, ma con prestiti e investimenti. E nel giro di un anno i contribuenti ci hanno persino guadagnato!

Questo accordo è corruzione pura e semplice. **Non c'è ragione alcuna legata all'interesse pubblico per fare questo regalo a banche e speculatori**, mentre ci sono miliardi di buoni motivi per provare a proteggere i conti pubblici. Invece di dare via quei soldi, possiamo investirli in Grecia e nella capacità delle nostre società di uscire dalla crisi finanziaria e cominciare nuovamente a crescere. E' arrivato il momento per i nostri politici di non nascondersi più dietro argomentazioni complicate scritte dai banchieri: questo gioco è finito. **Urliamo il nostro no a questo scandaloso fondo salva-stati e chiediamo un nuovo patto:**

http://www.avaaz.org/it/eu_people_vs_banks/?v1

Troppo spesso ormai il futuro dell'economia e dei nostri bambini viene deciso nelle segrete stanze da interessi corrotti che vogliono solo fare profitto. I cittadini sono totalmente tagliati fuori: è ora di dire basta. I banchieri e i politici ritengono che tutto questo sia troppo complicato perché le persone possano capire o interessarsene. Dimostriamo loro quanto si sbagliano.

Con speranza,

Alex, Iain, Antonia, Emma, Alice, Maria Paz, Pascal e il resto del team di Avaaz.